



Roma, 18 novembre 2022

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 44

Oggetto: Consulenza giuridica dell’Agenzia delle Entrate – Superbonus per lavori effettuati su immobili di proprietà comunale, dati in concessione a Società Sportive Dilettantistiche, destinati a spogliatoi – Ammissione al Superbonus

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 37-2022 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 37 – 2022

Oggetto: Consulenza giuridica dell’Agenzia delle Entrate – *Superbonus* per lavori effettuati su immobili di proprietà comunale, dati in concessione a Società Sportive Dilettantistiche, destinati a spogliatoi – Ammissione al *Superbonus*

Con nota pervenuta alla Lega Nazionale Dilettanti il 14 novembre 2022, l’Agenzia delle Entrate ha trasmesso la risposta ad una istanza di consulenza giuridica avanzata dalla Lega stessa in merito alla spettanza, o meno, dell’accesso al *Superbonus* del 110%, previsto dall’art. 119 del D.L. 34 del 2020 (“Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, limitatamente ai lavori effettuati su immobili destinati a spogliatoi, di proprietà dei Comuni e da questi dati in concessione, con *regolare contratto di concessione*.

La LND ha espresso, in proposito, il parere che il contratto di concessione a favore delle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, finalizzato allo svolgimento dell’attività sportiva di durata pluriennale, il quale prevede spesso la corresponsione di corrispettivi, possa essere assimilato ad un titolo di possesso idoneo all’assimilazione ad un contratto di locazione o di comodato.

L’Agenzia delle Entrate, con la consulenza giuridica n. 956-91/2020 in oggetto, premettendo la necessità che gli interventi agevolabili debbano essere realizzati **esclusivamente** su immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi, ha precisato che, come chiarito con la Circolare n. 23/E del 23 giugno 2022, *“la detrazione spetta per interventi realizzati sui predetti immobili o parte di immobili posseduti – in qualità di proprietari o titolari di un diritto reale di godimento – o detenuti sulla base di un titolo idoneo – contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato – al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedenti il predetto avvio”*.

L’Agenzia ritiene che possa considerarsi titolo idoneo, ai fini della detrazione, anche una convenzione stipulata dalle predette Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche con un Ente Pubblico concedente quale, ad esempio, un Comune, proprietario dell’immobile oggetto degli interventi agevolabili; ciò a condizione che sia possibile verificare che l’Associazione o la Società Sportiva abbia la disponibilità giuridica e materiale dell’impianto sportivo prima dell’inizio dei lavori o del sostenimento delle spese relative agli interventi ammessi all’agevolazione (ad esempio, mediante il sistema di protocollazione adottato dal Comune), nonché il consenso del concedente all’esecuzione dei lavori da parte del concessionario.

Ne consegue che il *contratto di concessione* legittima la detenzione dell’immobile, e possa costituire titolo idoneo a consentire ai concessionari l’applicazione della citata disposizione fiscale relativa al *Superbonus*.

Pertanto, conclude l’Agenzia delle Entrate, *“in presenza dei requisiti e delle condizioni normativamente previsti, previo assenso degli Enti Locali proprietari degli immobili all’esecuzione dei lavori da parte dei concessionari, è ammesso, quindi, l’accesso al Superbonus, in relazione alle spese sostenute per la realizzazione di interventi relativi agli immobili adibiti a spogliatoi”*.